

UTILE NETTO A 182 MILIONI E ROE AL 13,7%

Redditività netta in crescita

- Utile netto di periodo a 182 milioni (+33,8% su marzo 2005)
- ROE annualizzato a 13,7%

Ricavi commerciali in aumento

- Margine di interesse +13%
- Commissioni nette +6,2%

Tutti i principali margini reddituali in progresso

- Margine di intermediazione +17,1%
- Risultato netto della gestione finanziaria +12,5%
- Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte +8,6%

Efficienza operativa in miglioramento

- Cost/income al 54,4% (58,5% a marzo 2005)

Struttura patrimoniale in rafforzamento

- Tier 1 ratio al 6,9% (6,7% a fine esercizio 2005)

Qualità del credito confermata sui livelli di fine 2005

- Copertura sofferenze a 68% (invariata su dicembre 2005)
- Rapporto sofferenze impieghi 1,6% (invariato)
- Forte contrazione esposizione verso paesi a rischio (-22,2%)

Roma, 15 maggio 2006. Il Consiglio di Amministrazione di BNL, riunitosi oggi sotto la presidenza di Luigi Abete, ha approvato la relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2006.

I risultati conseguiti dal Gruppo BNL nel primo trimestre 2006 evidenziano il positivo sviluppo reddituale e il consolidamento patrimoniale già registrato nel corso dell'esercizio 2005 e confermano l'efficacia degli indirizzi strategici adottati e perseguiti con determinazione da tutte le componenti del Gruppo negli ultimi anni.

L'**utile netto consolidato** (182 milioni) cresce del **33,8%** rispetto al primo trimestre 2005, mentre l'utile netto di BNL SpA si attesta a 132 milioni; il ROE annualizzato risulta pari al 13,7% (12% a marzo 2005). Questi significativi progressi scaturiscono soprattutto dalla diversificazione e rafforzamento delle fonti di ricavo, nonché dall'ulteriore miglioramento dell'efficienza operativa.

Il **marginale di intermediazione** (816 milioni) aumenta del **17,1%** grazie sia al risultato delle attività commerciali caratteristiche della Banca, in consistente aumento su marzo 2005, sia al contributo non ricorrente derivante dalla cessione di alcune attività finanziarie. Il **marginale di interesse** (436 milioni) e le **commissioni nette** (258 milioni) crescono infatti rispettivamente del **13%** e del **6,2%**, mentre gli **utili da cessione di crediti ed altre attività finanziarie** raggiungono i 109 milioni (34 milioni a marzo 2005).

I **costi operativi** ammontano a 474 milioni; la loro crescita (+16,2%) è dovuta principalmente alla diversa incidenza delle componenti di carattere non ricorrente (**accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** per 30 milioni, assenti nel primo trimestre 2005, e lo sbilancio fra **altri proventi ed altri oneri di gestione**, positivo per 25 milioni rispetto ai 46 milioni di marzo



2005, che beneficiavano di ricavi una tantum per circa 15 milioni). La componente delle **spese amministrative**, più strettamente legata alla gestione corrente, è pari a 430 milioni (+3,1%) e conferma un sostanziale controllo dei costi in termini reali.

Il **cost/income ratio** (calcolato escludendo gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri) si attesta a **54,4%** e risulta in sensibile miglioramento rispetto al 58,5% del corrispondente periodo dello scorso anno.

Il costo del credito, con **rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti** per 70 milioni (32 milioni nel marzo 2005), rappresenta lo 0,45% dei crediti netti a clienti. La qualità del credito si conferma sui migliorati livelli di fine esercizio 2005: la copertura delle sofferenze al 68%; l'incidenza delle sofferenze nette su crediti netti a clienti all'1,6%.

La struttura patrimoniale del Gruppo registra un ulteriore rafforzamento: il **Tier 1 ratio** sale al **6,9%** dal 6,7% di fine 2005.

Principali risultati del 1° trimestre 2006

Il **marginale di interesse** si attesta a 436 milioni con una crescita del 13% rispetto a marzo 2005. La crescita è frutto dei maggiori volumi intermediati sul mercato domestico sia sul fronte della raccolta sia su quello degli impieghi cui si associa una leggera apertura della forbice dei tassi di interesse.

Anche le **commissioni nette**, pari a 258 milioni, risultano in progresso per effetto degli accresciuti volumi di attività (+6,2%).

Il **risultato netto e dividendi delle attività di negoziazione e copertura** ammonta a 14 milioni, in calo rispetto ai 37 milioni del corrispondente periodo 2005.

Gli **utili da cessione di crediti ed altre attività finanziarie** sono pari a 109 milioni (34 milioni a marzo 2005). Fra l'altro essi comprendono:

- la plusvalenza di 77 milioni realizzata dalla vendita di nominali USD 370 milioni di titoli di stato iracheni di nuova emissione, su un totale di nominali USD 683 milioni ricevuti a gennaio 2006 nell'ambito della ristrutturazione del debito iracheno (alla fine del trimestre rimangono cedibili nominali USD 313 milioni di titoli);
- la plusvalenza di circa 16 milioni ricavata dalla cessione di circa 10 milioni di azioni Fiat SpA rivenienti dal credito "convertendo" (alla fine del trimestre rimangono cedibili circa 19 milioni di azioni);
- l'utile di 3,6 milioni realizzato dalla cessione di circa 2,7 milioni di azioni Parmalat SpA (alla fine del trimestre rimangono in portafoglio circa 600.000 azioni).

I ricavi sopra indicati portano alla formazione di un **marginale di intermediazione** di 816 milioni (+ 17,1% rispetto al primo trimestre 2005).

Le **rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti** ammontano a 70 milioni (32 milioni nel marzo 2005), al netto di 32 milioni di riprese di valore per interessi da attualizzazione su crediti deteriorati (36 milioni nel primo trimestre 2005).

Si perviene così ad un **risultato netto della gestione finanziaria** di 746 milioni (+12,5%).

L'aggregato dei **costi operativi** ammonta a 474 milioni (+16,2%); esso risulta così composto:

- *spese per il personale* a 277 milioni, pressoché allineate ai livelli dello scorso anno (274 milioni) nonostante la piena incidenza degli effetti del rinnovo del contratto nazionale del lavoro;
- *altre spese amministrative* (153 milioni rispetto a 143 milioni del 2005) cresciute soprattutto in relazione ai forti livelli di attività nel recupero crediti;
- *rettifiche nette su attività materiali e immateriali* (39 milioni verso 37 milioni del 2005) in contenuto aumento a seguito degli investimenti effettuati nella seconda parte del 2005;
- saldo positivo degli *altri proventi/oneri di gestione* (25 milioni rispetto ai 46 milioni del 2005 che beneficiavano però di ricavi una tantum per circa 15 milioni);



- *accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri* per 30 milioni principalmente a fronte di cause passive e revocatorie.

Dopo aver considerato *utili delle partecipazioni e da cessione di investimenti* per 6 milioni (1 milione a marzo 2005) si ottiene un **utile della operatività corrente al lordo delle imposte** di 278 milioni (+8,6% sul primo trimestre 2005).

Le *imposte sul reddito di periodo* ammontano a 106 milioni. Infine il risultato consolidato comprende anche 10 milioni di *utili dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte*, rivenienti dalle controllate in Argentina.

L'**utile netto** di periodo risulta così pari a 182 milioni (+33,8% rispetto ai 136 di marzo 2005).

Sotto l'aspetto patrimoniale, rispetto a fine 2005, si registra un aumento del 3% delle **attività finanziarie della clientela**, che includono sia la raccolta diretta sia quella indiretta. In dettaglio: la **raccolta diretta da clientela**, pari a 65.689, sale del 3,9% (2,7% la crescita dei c/c e depositi che ammontano a 32.638 milioni); la **raccolta indiretta**, pari a 76.528 milioni, cresce del 2,2%, grazie essenzialmente al contributo del risparmio amministrato (47.548 milioni; +4,6%). Alla crescita della raccolta da clientela si contrappone la riduzione del ricorso all'indebitamento interbancario. Il saldo netto sull'interbancario è negativo per 2.583 milioni e risulta sostanzialmente dimezzato (- 54,5% da dicembre 2005). I **crediti verso clientela** ammontano a 63.761 milioni, nel loro complesso stazionari rispetto a fine dicembre 2005 (-0,8%) ma con una diversa dinamica delle varie componenti (crescita degli impieghi a medio termine trainati dai prodotti *mutuo e prestiti personali* e contrazione delle forme di impiego a breve termine).

Le **sofferenze nette**, pari a 1.026 milioni sono in contenuto aumento su dicembre (+2,2%) così come gli **incagli netti** che ammontano a 803 milioni (+3,7%). Le loro percentuali di copertura sono rispettivamente pari a 68% e 36% (68,1% e 37,5% a dicembre 2005). Per contro diminuiscono dell'11% i **crediti scaduti netti** (a 394 milioni; la loro copertura sale dal 20,3% al 21,5%) ed i **crediti ristrutturati netti** (-8,5%; a 118 milioni;). In sensibile calo inoltre l'esposizione complessiva (crediti e titoli) netta non garantita verso paesi a rischio (-22,2% a 255 milioni). Invariata all'1% la copertura dei crediti in bonis.

Il **patrimonio netto**, pari a 5.352 milioni, registra un'ulteriore crescita (+6,4% rispetto a dicembre 2005). In rafforzamento i coefficienti patrimoniali: **Tier 1 ratio** a 6,9% da 6,7% e **Total Risk Ratio** a 9,7% da 9,5%.

Informativa di settore

Tutte e tre le aree in cui è stata suddivisa l'operatività del Gruppo BNL (Retail, Corporate e Corporate Center) hanno contribuito alla crescita dei ricavi sopra descritta.

Il segmento **Retail**, che comprende le attività svolte verso la clientela *privati e piccole imprese* (aziende con fatturato fino a 1,5 milioni di euro), ha generato un margine di intermediazione di 374 milioni, in aumento del 4,2% rispetto a quello prodotto nel primo trimestre 2005 e pari al 46% del margine di intermediazione consolidato al 31 marzo 2006. La crescita ha interessato sia il margine di interesse (199 milioni; +6,4%) in funzione dei maggiori volumi di impiego sui prodotti a medio termine e di raccolta in conto corrente, sia i ricavi commissionali (175 milioni; +1,7%) con prodotti assicurativi e volumi delle carte di credito in evidenza.

Il segmento **Corporate**, che include le attività verso la clientela *imprese* (fatturato oltre 1,5 milioni), pubblica amministrazione, istituzioni finanziarie ed operatività di investment banking e mercato dei capitali, ha prodotto un margine di intermediazione di 312 milioni, +8,7% su marzo 2005 (pari al 38% di quello complessivo).

La crescita ha riguardato in particolar modo la componente commissionale (115 milioni; +19,8%), spinta dal buon andamento delle attività commerciali domestiche (in evidenza l'operatività in derivati con la clientela). Il margine di interesse (197 milioni) è aumentato del



3,1% grazie ai maggiori volumi di raccolta ed impiego (specie nei settori mid corporate e pubblica amministrazione).

Il segmento **Corporate Center**, comprendente le attività sui mercati finanziari e di gestione delle poste strutturali, ha conseguito un margine di intermediazione di 130 milioni, più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. Il miglioramento è ascrivibile, oltre che ai positivi risultati ottenuti nell'opera di ottimizzazione della tesoreria, agli utili da cessioni di attività finanziarie descritti in precedenza.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2006 si segnala il miglioramento dei rating BNL da parte delle Agenzie internazionali di valutazione finanziaria, a seguito del raggiungimento da parte di BNP Paribas del controllo di oltre il 50% del capitale di BNL.

Il 4 aprile Standard & Poor's ha elevato il rating del debito a breve termine ad A1 e del debito a lungo termine ad A, confermando il "credit watch positivo". L'11 aprile Fitch Ratings ha alzato il rating del debito a breve a F1 e quello a lungo termine ad A+, assegnando un outlook "positivo". Il 5 maggio Moody's Investor Service ha alzato ad Aa3/Prime-1 il rating del debito a lungo termine e sui depositi della BNL e a A1 quello sul debito subordinato. La prospettiva di tutti i rating è valutata stabile.

Nell'ambito della strategia di riduzione della concentrazione dei rischi, è proseguita la cessione in più tranche dei titoli di stato iracheni. Dopo le dismissioni effettuate nel 1° trimestre il Gruppo BNL ha ceduto ulteriori "Notes" per un valore nominale di 140 milioni di USD. La cessione è avvenuta ad un prezzo medio pari circa al 70% del valore nominale. All'11 maggio residuano in portafoglio "Notes" per un valore nominale di 173 milioni di USD.

Nel processo di dismissione dell'insieme della attività argentine, dopo il rilascio delle prescritte autorizzazioni delle locali Autorità di Vigilanza, il 28 aprile BNL ha perfezionato la cessione di BNL Inversiones Argentinas SA e Banca Nazionale del Lavoro SA al Gruppo HSBC. Questa operazione, che fa seguito alla vendita di Fidia SA (23 febbraio) e di La Estrella SA (31 marzo), completa il programma di dismissione delle affiliate argentine. La cessione delle attività in Argentina comporta sul conto economico consolidato 2006 una plusvalenza complessiva lorda di 159 milioni di USD e di 128 milioni al netto dell'impatto per oneri accessori e fiscali e degli accantonamenti sulle garanzie contrattuali concesse. Tale plusvalenza, detratti i 13 milioni già riportati nel primo trimestre, sarà contabilizzata per 115 milioni di USD nel secondo trimestre 2006.

Successivamente alla chiusura del trimestre sono state cedute ulteriori 11.200.000 azioni Fiat SpA (ex-convertendo) con una plusvalenza effettiva realizzata di circa 41 milioni che sarà riportata nel conto economico del secondo trimestre. Le azioni Fiat residue in portafoglio ammontano quindi a circa 7.800.000.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Il favorevole contesto di mercato e l'evoluzione operativa dei primi mesi dell'anno in corso consentono di confermare gli obiettivi reddituali del Gruppo BNL per il 2006 resi noti al mercato con la pubblicazione del Bilancio 2005.

Le linee d'azione individuate per l'esercizio in corso – incremento dell'attività domestica nelle aree di business a maggior valore aggiunto, miglioramento del profilo di rischio nonché dell'efficienza operativa – e i risultati del primo trimestre, tenuto anche conto dei riflessi attesi sugli spread dall'evoluzione prevista per le variabili di mercato, hanno posto le basi per una duratura fase di crescita del margine d'intermediazione a livello di Gruppo.



Tale dinamica favorevole troverà ulteriore sostegno nel programmato cammino di razionalizzazione e riposizionamento strategico nonché nella prosecuzione del presidio della qualità dell'attivo. Al riguardo effetti positivi sul risultato economico dovrebbero derivare, in particolare, dalla selettiva contrazione della rischiosità dei crediti in bonis e dall'efficientamento dell'attività di recupero, mentre la politica di cessione di altre attività finanziarie continuerà, in misura più limitata rispetto al passato, e solo se rispondente ad una rigorosa logica costo-beneficio e di gestione ottimale della liquidità.

Lo sviluppo dei ricavi da servizi e commissionali, un andamento allineato alle previsioni dei costi operativi e contenute rettifiche nette su crediti sono le altre premesse, a parità di criteri di redazione del bilancio, per conseguire nell'anno un forte recupero di redditività e di efficienza e ribadire pertanto l'obiettivo di un risultato economico netto per il 2006 in crescita rispetto alla già significativa performance dello scorso anno.

* * *

Il Consiglio ha attribuito a Massimo Ponzellini la funzione di Coordinatore del Comitato per il Controllo Interno, mentre la funzione di Coordinatore del Comitato per la Remunerazione è stata assunta da Roger Abravanel.

Contatti

BNL - Media Relations

Francesco Chiurco

Tel. +39 06 4702.7209-15

Fax +39 06 4702 7445

press.bnl@bnlmail.com

BNL – Investor Relations

Tel. +39 06 4702 7887

Fax +39 06 4702 7884

investor-relations@bnlmail.com

GRUPPO BNL: DATI DI SINTESI

Dati economici

(milioni di euro)

	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005	Var. %
Margine di interesse	436	386	+ 13,0
Commissioni nette	258	243	+ 6,2
Margine d'intermediazione	816	697	+ 17,1
Rettifiche di valore nette su crediti	(70)	(32)	+ 118,8
Costi operativi	(474)	(408)	+ 16,2
Utile di periodo	182	136	+ 33,8

Dati patrimoniali

(milioni di euro)

	31/03/2006	31/12/2005	Var. %
Crediti verso clientela	63.761	64.288	- 0,8
Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	8.709	8.839	- 1,5
Totale attivo	88.900	89.090	- 0,2
Raccolta diretta da clientela (1)	65.689	63.228	+ 3,9
Raccolta indiretta	76.528	74.857	+ 2,2
Patrimonio netto (lordo terzi)	5.352	5.029	+ 6,4
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	5.311	4.989	+ 6,5

(1) Include i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value.

Indici di redditività ed efficienza

(% e migliaia di euro)

	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005
R.O.E. (annualizzato) (%) (1)	13,7	12,0
Tax Rate (%) (2)	38,1	46,9
Cost / income ratio (%) (3)	54,4	58,5
Cost / income ratio rettificato (%) (4)	52,4	55,7
Costo del credito (annualizzato) (%) (5)	0,45	0,22
Commissioni nette / Spese del personale (%)	93,1	88,7
Margine d'intermediazione per dipendente (6)	48	41
Margine d'intermediazione/Punti operativi	908	777

(migliaia di euro)

	1° Trimestre 2006	31/12/2005
Attività finanziarie della clientela per dipendente (6) (7)	8.367	8.160
Attività finanziarie della clientela/Agenzie retail e punti vendita specializzati BNL (7)	177.549	172.391

(1) Rapporto tra l'utile netto di periodo di pertinenza della Capogruppo e la media aritmetica del patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo.

(2) Rapporto tra imposte sul reddito di periodo e l'utile al lordo delle imposte.

(3) Rapporto tra i costi operativi, esclusi gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, e il margine di intermediazione.

(4) Rapporto tra i costi operativi, esclusi gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, e il margine di intermediazione, incrementato dell'effetto interessi da attualizzazione dei crediti deteriorati

(5) Rapporto tra le rettifiche nette su crediti e i crediti verso clientela.

(6) Calcolato rispetto al numero medio dei dipendenti.

(7) L'aggregato "Attività finanziarie della clientela" è composto dalla raccolta diretta e indiretta.

Indici di rischio del credito

(%)

	31/03/2006	31/12/2005
Incidenza su crediti a clientela		
Sofferenze/Crediti a clientela	1,6	1,6
Incagli/Crediti a clientela	1,3	1,2
Crediti ristrutturati/Crediti a clientela	0,2	0,2
Crediti scaduti/Crediti a clientela	0,6	0,7
Crediti non garantiti verso paesi a rischio/Crediti a clientela	0,1	0,5
Tasso di copertura		
Sofferenze	68,0	68,1
Incagli	36,0	37,5
Ristrutturati	18,6	18,1
Crediti scaduti	21,5	20,3
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	23,2	37,0
Crediti in bonis	1,0	1,0

Struttura patrimoniale di vigilanza

(milioni di euro e %)

	31/03/2006	31/12/2005
Attività a rischio ponderate (RWA)	69.474	68.369
Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1)	4.821	4.605
Patrimonio di vigilanza	6.617	6.333
Prestiti subordinati di terzo livello	150	150
Tier 1 ratio	6,9	6,7
Total risk ratio (1)	9,7	9,5

⁽¹⁾ Rapporto tra il patrimonio di vigilanza, incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello a tal fine computabili, e le attività a rischio ponderate.

Dati di struttura operativa (1)

	31/03/2006	31/12/2005
Numero dipendenti a fine periodo	17.027	16.970
Numero medio dipendenti	16.998	16.923
Numero punti operativi	899	899
di cui :		
Agenzie Retail BNL	703	703
Punti vendita specializzati BNL	98	98
Filiali Estere BNL	4	4
Punti vendita società del Gruppo	94	94

⁽¹⁾ I dati non comprendono il personale e gli sportelli del raggruppamento societario operante in Argentina esposto in bilancio come "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" (IFRS 5) rispettivamente pari, al 31 marzo 2006, a 2.030 dipendenti e 91 sportelli e, al 31 dicembre 2005, pari a 2.042 dipendenti e 91 sportelli.

I rating di BNL (al 15/5/2006)

	S&P	Moody's	Fitch Ratings
Debito a breve	A1	P1	F1
Debito a medio/lungo	A	Aa3	A+
Outlook	Credit Watch positivo	Stabile	Positivo

GRUPPO BNL: STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

ATTIVO	31/03/2006	31/12/2005	Variazioni	
			Importo	%
Cassa e disponibilità liquide	377	471	- 94	- 20,0
Crediti verso banche	9.066	8.131	+ 935	+ 11,5
Crediti verso clientela	63.761	64.288	- 527	- 0,8
Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	8.709	8.839	- 130	- 1,5
Derivati di copertura	242	187	+ 55	+ 29,4
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	134	284	- 150	- 52,8
Partecipazioni	157	155	+ 2	+ 1,3
Attività materiali e immateriali	2.606	2.558	+ 48	+ 1,9
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	850	1.279	- 429	- 33,5
Attività fiscali e altre attività	2.998	2.897	+ 101	+ 3,5
Totale attivo	88.900	89.090	- 190	- 0,2

(milioni di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/03/2006	31/12/2005	Variazioni	
			Importo	%
Debiti verso banche	11.649	13.808	- 2.159	- 15,6
Raccolta diretta da clientela	65.689	63.228	+ 2.461	+ 3,9
Passività finanziarie di negoziazione	1.716	1.854	- 138	- 7,4
Derivati di copertura	351	393	- 42	- 10,7
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(145)	(36)	- 109	+ 302,8
Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	1.146	1.128	+ 18	+ 1,6
Passività associate ad attività in via di dismissione	784	1.180	- 396	- 33,6
Passività fiscali e altre passività	2.358	2.506	- 148	- 5,9
Patrimonio netto	5.352	5.029	+ 323	+ 6,4
di cui: di pertinenza della Capogruppo	5.311	4.989	+ 322	+ 6,5
di pertinenza di terzi	41	40	+ 1	+ 2,5
Totale passivo e patrimonio netto	88.900	89.090	- 190	- 0,2

GRUPPO BNL: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

	1° Trimestre 2006	1° Trimestre 2005	Variazioni	
			Importo	%
Margine di interesse	436	386	+ 50	+ 13,0
Commissioni nette	258	243	+ 15	+ 6,2
Dividendi su partecipazioni	-	-	-	-
Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e fair value option	14	37	- 23	- 62,2
Utili (perdite) da cessione di crediti e altre attività finanziarie	109	34	+ 75	+ 220,6
Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie	(1)	(3)	+ 2	- 66,7
Margine di intermediazione	816	697	+ 119	+ 17,1
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(70)	(32)	- 38	+ 118,8
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie		(2)	+ 2	n.s.
Risultato netto della gestione finanziaria	746	663	+ 83	+ 12,5
Spese amministrative	(430)	(417)	- 13	+ 3,1
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(277)</i>	<i>(274)</i>	<i>- 3</i>	<i>+ 1,1</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(153)</i>	<i>(143)</i>	<i>- 10</i>	<i>+ 7,0</i>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(30)		- 30	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(14)	(13)	- 1	+ 7,7
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(25)	(24)	- 1	+ 4,2
Altri oneri/proventi di gestione	25	46	- 21	- 45,7
Costi operativi	(474)	(408)	- 66	+ 16,2
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	6	1	+ 5	n.s.
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	278	256	+ 22	+ 8,6
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(106)	(120)	+ 14	- 11,7
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	172	136	+ 36	+ 26,5
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	10		+ 10	n.s.
Utile di periodo	182	136	+ 46	+ 33,8
Utile di periodo di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	182	136	+ 46	+ 33,8
Utile base per azione (Basic EPS)	0,06	0,04	+ 0,02	+ 50,0
Utile diluito per azione (Diluted EPS)	0,06	0,04	+ 0,02	+ 50,0